



L'IDEA

SenzaMoneta non è solo baratto, ma un seme gettato perché le persone tornino a condividere spazi pubblici superando la diffidenza e la paura di incontrarsi.

E' anche una proposta pratica e praticabile, senza sacrifici, di ecologia dei comportamenti: ci insegna a consumare e usare oggetti con maggiore consapevolezza e ci fa scoprire la superficialità del buttar via.

Ma soprattutto è l'occasione per sperimentare per un giorno (poi chissà...) come lo scambio possa sostituirsi in molti casi al denaro, generando risparmio e relazioni allo stesso tempo!

Noi lo abbiamo pensato come un esempio semplice e accessibile a tutti di una diversa convivenza civile, più rispettosa delle differenze, dell'ambiente e delle condizioni economiche di tante persone e famiglie.

“SenzaMoneta” è un mercato a tutti gli effetti, ma intende contribuire a riscoprire il valore d'uso delle cose, materiali e immateriali, e ad allungarne la vita, oltre a valorizzare le relazioni di vicinato attraverso lo scambio.

Dopo alcune esperienze incoraggianti e la predisposizione di un kit per la trasferibilità delle capacità organizzative legate a SenzaMoneta, Mana Mana' propone la diffusione dei mercati di scambio in diverse circoscrizioni della città per un periodo sperimentale e l'accompagnamento alle associazioni locali affinché si facciano promotrici dell'iniziativa nel proprio quartiere.

SONO OBIETTIVI DI SENZAMONETA

- Proporre un momento d'incontro tra le persone caratterizzato dallo scambio non monetario
- Condividere e abitare gli spazi pubblici attraverso un'attività che stimola gli incontri tra abitanti del quartiere
- Sensibilizzare al riuso e al valore d'uso dei prodotti
- Responsabilizzare le persone nello sviluppo di relazioni di vicinato attente alle esigenze dell'altro
- Valorizzare la dinamica dello scambio di informazioni e di conoscenze
- Promuovere comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente naturale, urbano e umano
- Proporre una visione “amichevole”, positiva e non pessimista del consumo consapevole e del nostro rapporto con i rifiuti.

